

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale e commerciale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da largo Quasimodo 1/3 e da largo Cantun Sciatin (civici vari) e piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (civici vari). Isolato delimitato da via IV Novembre, viaFratellanza, via Cristoforo da Bollate e piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

DT CRONOLOGIA: secc. XIX-XX.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, senza criticità evidenti; si segnala la presenza di graffiti sulle pareti.

RS RESTAURI: interventi di restauro e riassetto continuativi: ridipintura delle pareti; sistemazione del piano terreno, ospitante attività commerciali; rifacimento delle aperture parietali; alzato dell'area mansardata; inserimento di strutture protettive (balaustre metalliche e griglie alle finestre) e edificazione dell'area terrazzata retrostante; rifacimento (o manutenzione) degli infissi, dei serramenti, degli avvolgibili, delle paratie e delle coperture.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con bassa zoccolatura in materiale cementizio lavorato a rustico.

PIANTA: tre parallelepipedi affiancati (pianta finale a pseudo "L").

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: Complesso di edifici parallelepipedi affiancati. Alzato a 5 piani fuori terra e piano seminterrato sul retro, adibito a garage. Fronte S, dallo sviluppo E-W, all'affaccio su largo Quasimodo, con porzione centrale di facciata aggettante, dipinta in tonalità rosa-arancione, organizzata come segue: fianchi muniti di 4 finestre rettangolari sovrapposte protette da paratie lignee; area centrale con tre nicchie a patio rettangolari sommitali, schermate da balaustre metalliche contenitive, entro cui sono ubicate altrettante porte-finestre; sotto altre tre aperture similari, di forma quadrata e, al secondo piano tre nicchie raccordate con archi a tutto sesto poggianti su pilastri in aggetto che definiscono anche l'ordine inferiore, al pari degli altri servito da tre finestre, rientranti su parete. Piano terra ospitante gli ingressi-vetrine delle attività commerciali e delle abitazioni. Area mansardata sommitale segnalata da tre coppie di strutture quadrangolari in lamierato, finestrate. La restante porzione della facciata, dipinta in tonalità giallo chiaro, presenta, a sinistra, 4 finestre sovrapposte, simmetriche rispetto a quelle poste sul fronte aggettante, e, sulla destra, altre 4 aree a nicchia balconate e munite di porta finestra, con al piano terra ingresso-vetrina di attività commerciale.

Fianco W, all'affaccio su via Fratellanza, organizzato sul medesimo impianto, con 4 nicchie sovrapposte sulla sinistra e due linee di quattro finestre rettangolari sulla destra. Piano terreno, segnalato da bordura marcapiano in cemento dipinto, con finestre delle attività commerciali. Affiancato il cancello di accesso auto che dà su breve zona di transito in discesa, terminante in garage seminterrato.

Fronte N articolato su 5 ordini di aperture parietali che si sviluppano a tutta la lunghezza, co area mansardata che ripete lo schema modulare a piccole nicchie coperte della facciata.

Le restanti porzioni dei corpi di fabbrica, verso largo Cantun Sciatin e all'affaccio su piazza Dalla Chiesa risultano molto più rimaneggiate, sia in facciata che al retro; a livello della prima permane lo schema modulare delle aperture parietali (rettangolari, quadrate, centinate); sul secondo è stata edificata un'ampia zona terrazzata esterna poligonale. Chiude il complesso un corpo di fabbrica parallelepipedo, a pianta quadrata, a 10 piani fuori terra, composto da 4 strutture comunicanti angolari raccordate da vano interno di servizio con tettoia cruciforme.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: pur avendo subito radicali trasformazioni e riassetto strutturali e planimetrici, probabilmente susseguenti alla risistemazione di piazza Dalla Chiesa, della quale il composito fabbricato sottolinea la conformazione triangolare, il complesso, specie per quanto riguarda il retro (da via Fratellanza), presenta stratificazioni visibili (porzioni di piani seminterrati, in parte ormai coperti dall'area sopraelevata, struttura delle finestre, gestione delle volumetrie e degli spazi) che lasciano supporre una preesistenza (forse ottocentesca) poi ampiamente rimaneggiata. Il ricorrere del modulo ad archi a tutto sesto ripetuti (a creare nicchie modulari centinate) della facciata che da su largo Quasimodo ma anche dei fronti affacciantesi su piazza Dalla Chiesa (e in stabili vicini come quello di via IV Novembre 8) paiono una ripresa "in stile", inserita in uno impianto volumetrico di spiccato tono neorazionalista, delle aperture del vicino Palazzo Seccoborella ma anche delle innumerevoli arcate dei portali delle corti limitrofe di via e vicolo Cavour e via Magenta. Ancora più rimaneggiato risulta il fronte interno degli stabili della porzione di destra, verso largo Cantun Sciatin, con ampio riassetto strutturale dei prospetti e degli alzati, muniti di aree terrazzate poligonali esterne, incavi parietali e corpo di fabbrica a pianta quadrata composto da 4 strutture comunicanti angolari raccordate da vano interno di servizio con tettoia cruciforme.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 17 luglio 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Quasimodo_1/3_01-04; Cantun_Sciatin_s.n._01-09.